



Anna Masala.
Mario Lodi, maestro della Costituzione

Pochi giorni fa, in una scuola elementare, domandai ai bambini quali erano i loro sogni per il futuro. Ha risposto subito Massimo: "Diventare miliardario!". Sogno, condiviso dagli altri bambini, che ci fa riflettere.

Oggi è difficile educare perché il nostro impegno di formare, a scuola, il cittadino che collabora, che antepone il bene comune a quello egoista, che rispetta e aiuta gli altri, è quotidianamente vanificato dai modelli proposti da chi possiede i mezzi per illudere che la felicità è nel denaro, nel potere, nell'emergere con tutti i mezzi, compresa la violenza. A questa forza perversa noi dobbiamo contrapporre

l'educazione dei sentimenti: parlare di amore a chi crede nella violenza, parlare di pace preventiva a chi vuole la guerra. Dobbiamo imparare a fare le cose difficili, come disse Gianni Rodari in una delle sue ultime poesie: parlare al sordo, mostrare la rosa al cieco, liberare gli schiavi che si credono liberi.

Mario Lodi

Anna Masala, giovane insegnante, fa parte del Movimento di Cooperazione Educativa. Si è occupata di studi su M. Lodi. Ha collaborato con il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Firenze.

INDICE

Introduzione di **Francesco Tonucci** .

Premessa di **Giulia Di Bello**

Capitolo 1: Percorso di conoscenza tra biografia e autobiografia

L'infanzia e la giovinezza tra il gioco e la scuola fascista.

Dopo la liberazione: il lungo cammino di promotore socio-culturale. 1948. maestro per convinzione o per dovere?

L'incontro con il Movimento di cooperazione educativa. Il maestro tra i grandi maestri.

L'amicizia con Don Lorenzo Milani e Bruno Ciari . Mario Lodi e Gianni Rodari: maestri di fantasia

1978. Fine dell'insegnamento come *continuum* di impegno etico-sociale e pedagogico

La storia di un maestro nella storia dei suoi scritti: breve *excursus* sulla pubblicistica di Lodi

Capitolo 2: Mario Lodi tra educazione e politica

Il panorama della scuola italiana nel secondo dopoguerra

Dalla critica alla scuola tradizionale ai nuovi ideali pedagogici

Il valore della cooperazione. Scuola come comunità

Capitolo 3. Mario Lodi riformista della scuola

La riforma che parte dal «basso»: alcuni elementi della didattica lodiana

Muovere dal mondo del fanciullo: le tecniche Freinet come elemento di "rottura"

Dal «testo libero» alla «ricerca»: la revisione di tutta la didattica tradizionale

Al fondo la tecnica della «conversazione» . Dalla conversazione al racconto, alla poesia, al teatro, alla pittura: l'educazione linguistica democratica e la liberazione delle capacità espressive e creative.

L'interdisciplinarietà

Il ruolo del maestro . Il dibattito attorno al libro di testo e la «Biblioteca di Lavoro»

Conclusioni. a cura della Redazione dei Quaderni di Cooperazione Educativa

1. L'attività di Mario Lodi e del Movimento di Cooperazione Educativa

2. Le nuove competenze per i docenti . 3. Un percorso unitario

Allegati

1. Lettera autografa di Don Lorenzo Milani a Mario Lodi

2. *Intervento* di Mario Lodi alla Giornata di Studio Nel mezzo della terra di mezzo

3. Intervista a Mario Lodi

4. Da "Il mondo": la cooperativa: Assemblea n. 2, Conversazione sulla proprietà, La Costituzione e il lavoro, 8 marzo, Vita sociale: La Costituzione

